

SOLO NEL LAZIO:

-1320
collaboratori e
amministrativi

-1144
docenti
alle medie

-1121
docenti alle
superiori

+1207
alunni

-1105
maestre/i

Da mesi siamo "in mobilitazione" per difendere una scuola di qualità. Genitori, docenti e alunni devono contrastare i tagli di quest'anno altrimenti questa politica proseguirà inesorabile fino alla completa distruzione della scuola pubblica.

**Giovedì
28 maggio**

alle 14:30
Roma, via
Pianciani 32
presidio
all'Ufficio
Scolastico
Provinciale.



Perché i dirigenti del Ministero e dell'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale ci avevano dato garanzie e ora devono renderci conto.

Perché vogliamo essere ascoltati e
**PRETENDIAMO
IL RITIRO DEI TAGLI.**

Perché non si può migliorare la scuola tagliando migliaia di insegnanti di materne, elementari medie e superiori, eliminando le compresenze, diminuendo il tempo scuola e aumentando gli alunni per classe!

Perché i bilanci delle scuole sono in rosso e non ci sono soldi per pagare le supplenze né per il normale funzionamento della didattica.

**PERCHÉ IL DISEGNO
DI DISTRUZIONE
DELLA SCUOLA
PUBBLICA STATALE
È GIÀ IN ATTO.**

Perché se non reagiamo oggi non potremo contrastare la "proposta di legge Aprea" che vuole trasformare le scuole in fondazioni private e i docenti in tre categorie di ricattabili esecutori di ordini.

Diciamo a gran voce ai Dirigenti provinciali e regionali e al Ministro

LA SCUOLA NON SI SVENDE!